

CARTOGRAFIA

Estratto dalla CTR 1:50.000 in formato vettoriale
Regione Piemonte - Settore Cartografico
Autorizzazione N. 7/2007 del 9/5/2007
(riproduzione vietata)



Il crocevia nei pressi del Bric delle Pietre

LOGISTICA

In auto

Autostrade A26 Voltri-Sempione

Uscita Casale sud

ex Strada Statale 590, oltrepassata Cerrina seguire
per Montalero



Il Monte Favato (mt. 452)

I SENTIERI IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA

La Regione Piemonte ha promosso negli ultimi anni un programma di censimento, recupero e promozione della rete sentieristica regionale, con la creazione del **Catasto Regionale dei Sentieri**.

La Provincia di Alessandria, facendo seguito alle indicazioni della Regione, ha istituito nel Febbraio 2006 la **Consulta Provinciale Per la Sentieristica**, costituita dagli enti e dalle associazioni che operano nel settore, con compiti di individuazione dei sentieri da inserire nel catasto, di coordinamento e programmazione degli interventi sul territorio e di consulenza a enti e associazioni.

Il territorio provinciale è stato suddiviso in 8 settori, facenti capo alle sezioni del Club Alpino Italiano presenti in provincia:

- Settore 1: Tortona
- " 2: Novi Ligure
- " 3 e 4: Ovada
- " 5: Acqui Terme
- " 6: S. Salvatore e Valenza
- " 7: Casale M.to
- " 8: Alessandria

Il Servizio Parchi individua i sentieri più significativi degli 8 settori al fine di promuovere forme di turismo a basso impatto ambientale e una migliore conoscenza del nostro territorio.



Un tratto del sentiero



Provincia di Alessandria
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale
Servizio Parchi, Protezione Naturalistica
e Forestazione

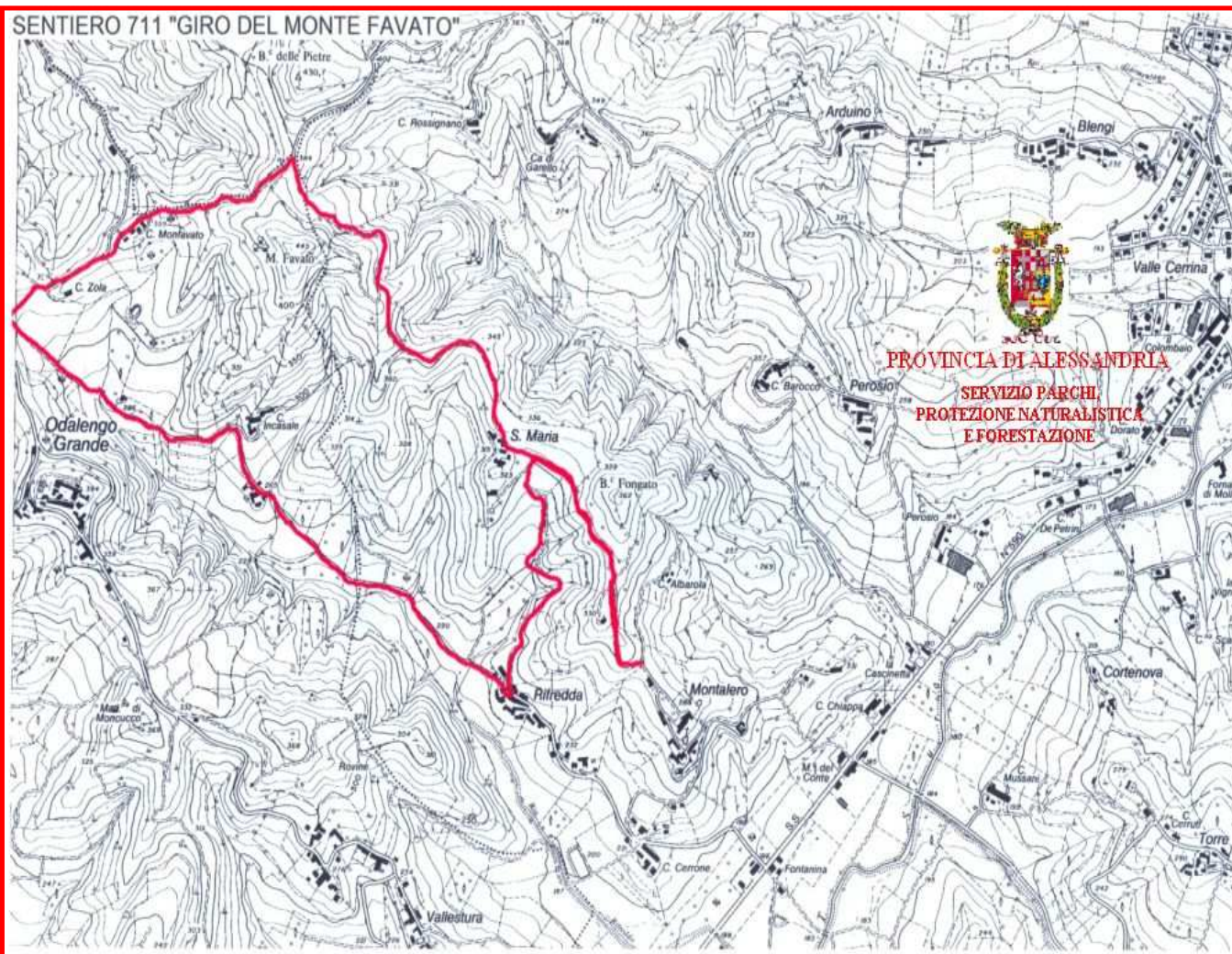
Consulta Provinciale per la Sentieristica

SENTIERO 711
GIRO DEL MONTE FAVATO



www.provincia.alessandria.it/sentieri
servizioparchi@provincia.alessandria.it

SENTIERO 711 "GIRO DEL MONTE FAVATO"



SENTIERO 711-GIRO DEL MONTE FAVATO

- ✓ Segnaletica: segnavia CAI
- ✓ Difficoltà: T (turistico)
- ✓ Lunghezza: km. 6,48
- ✓ Tempo di percorrenza: 2 Ore



Veduta panoramica

DESCRIZIONE

Percorsa la ex Strada Statale 590 della Val Cerrina, si oltrepassa il paese di Cerrina e poco dopo si incontra sulla destra la deviazione per la frazione di Montalero, attraversata la quale si parcheggia l'auto. Il percorso inizia al termine dell'abitato di Montalero, in corrispondenza di un bivio dove si prende la strada asfaltata a sinistra, che attraverso filari alberati e vigneti porta in breve alla frazione di Santa Maria; all'ingresso della frazione è presente sulla sinistra una deviazione che porta in 100 metri ad una piccola chiesetta dal tetto sfondato e a un piccolo cimitero abbandonato; osservando le vecchie lapidi tra l'erba si ha quasi l'impressione di tornare indietro nel tempo, il complesso versa purtroppo in uno stato di totale abbandono che gli toglie un po' di fascino. Tornati alla frazione di Santa Maria si prende la stradina in salita a sinistra che gira intorno al monte Favato, la cima più alta del Monferrato casalese (mt.452); il sentiero attraversa boschi di querce, ciliegi e robinie; superato un bivio ove si tiene la destra si giunge al valico in prossimità del Bricco delle Pietre, dove si aprono delle vedute panoramiche molto suggestive, che arrivano nelle giornate terse, fino all'arco alpino.

In prossimità di una grande quercia si svolta a sinistra su un'ampia strada sterrata che presto rientra nel bosco per giungere in breve alle cascine Monfavato, ove la strada è asfaltata e scende ad un incrocio; si svolta ancora sinistra, passando sotto il paese di Odalengo Grande; superata la cascina Incasale si prosegue su comoda strada inghiaiaata che attraversa una fresca valletta e conduce alla frazione di Riffredda. Al centro della borgata si svolta bruscamente a sinistra tra le case, prendendo la stradina che tra boschi e piccole vigne risale verso Santa Maria, dove si ricongiunge alla strada asfaltata già percorsa all'andata; si svolta a destra e, in pochi minuti, si ritorna a Montalero.